

04/12/2020
COMUNICATO STAMPA

“Ora di Futuro” *Educare i bambini di oggi significa garantire un futuro migliore agli adulti di domani*

Osservatorio Ora di Futuro 2020

La scuola? Noi la vogliamo così: in presenza, tecnologica e laboratoriale.

Lo dicono i 50.000 bambini della Generazione Alpha di 3.500 classi di III, IV e V elementare ascoltati durante il lockdown.

Ascolto, supporto e confronto per superare il senso di solitudine e isolamento.

Sono i bisogni delle 1.300 famiglie fragili con bambini 0-6 anni dei 16 Centri Ora di Futuro in tutta Italia.

Per una didattica digitale efficace è importante il rapporto scuola-famiglia.

Lo dicono gli insegnanti e le famiglie nell'analisi dell'impatto sociale di “Ora di Futuro” svolto per il primo anno da Tiresia/Politecnico di Milano.

Da bambini, insegnanti e famiglie emerge la centralità della relazione umana che va oltre lo schermo.

Durante il Covid ridisegnate le attività di Ora di Futuro/THSN per supportare gli insegnanti e le famiglie nella DAD e le Onlus nelle attività in digitale per essere vicini alle famiglie.

Al via il terzo anno di “Ora di Futuro” 2020/2021 con apertura di 7 nuovi Centri in tutta Italia con le Onlus L'Albero della Vita, Mission Bambini e CSB.

Le scuole possono aderire gratuitamente: oradifuturo.it e weschool.com

Maria Elisabetta Alberti Casellati, Presidente del Senato della Repubblica, ha dichiarato: *“Ora di Futuro” è un progetto di crescita, di vita, di speranza e di solidarietà che anche quest'anno ha saputo tradursi in preziose opportunità per i bambini e le loro famiglie. L'opportunità di sentirsi meno soli e, allo stesso tempo, di acquisire nuove consapevolezza. L'opportunità di prendere coscienza delle loro potenzialità e incredibili risorse. L'opportunità di guardare al domani senza paure ma con fiducia e spirito costruttivo. Questo sono i bambini: il nostro futuro, la nostra più grande ricchezza”*

In collaborazione con:

Marco Sesana, Country Manager & CEO di Generali Italia e Global Business Lines, ha dichiarato: *“L’obiettivo della nostra Fondazione The Human Safety Net è quello di liberare il potenziale delle persone: oggi è più che mai importante per affrontare e superare l’emergenza che stiamo vivendo e per costruire un futuro sostenibile. Con questo progetto di educazione partiamo proprio dai bambini, che rappresentano il nostro futuro. Lo facciamo allargando sempre di più la rete di impegno e competenze con istituzioni, Onlus, scuole, famiglie, agenti e dipendenti, per fornire ai bambini gli strumenti per affrontare il mondo e l’aspirazione ad avere un impatto su di esso. Questo significa agire insieme, con azioni concrete, per generare fiducia”.*

Gli alunni della classe 4^a della scuola primaria "Pianca School" di Conegliano (TV) hanno dichiarato: *“Quest’anno dovevamo fare tanti viaggi di istruzione. Purtroppo tutto è stato cancellato a parte uno: il progetto “Ora di Futuro” ci ha permesso di compiere un viaggio tutti insieme, in maniera virtuale, per raggiungere un’isola meravigliosa “Mauaga” e partecipare a un sacco di avventure. Per qualche settimana ci siamo sentiti di nuovo veramente vicini. Come immaginiamo il futuro? Immaginiamo di ritornare a scuola, di rivedere i nostri amici e maestre, di ritornare a giocare nei parchi, ritornare a fare giri in bici e giocare a pallone”.*

Le testimonianze degli alunni, famiglie e volontari su www.oradifuturo.it

Trieste – “La scuola? Noi la vogliamo così: in presenza, tecnologica e laboratoriale”. Lo dicono i 50.000 bambini della Generazione Alpha, nati dopo il 2010, delle 3.500 classi di III, IV e V elementare di tutta Italia che hanno aderito al Programma “Ora di Futuro” durante il periodo di lockdown.

Tecnologica per garantire le competenze digitali a tutti; **laboratoriale**, perché solo attraverso “il fare” secondo i bambini si impara davvero; e, infine, **in presenza** perché la scuola è prima di tutto luogo di apprendimento e di interazione sociale.

I bambini della generazione Alpha sono molto fiduciosi nel futuro e nella capacità della scienza e della tecnologia di dare le risposte di cui l’umanità ha bisogno. La generazione Alpha ha la prima lettera A, come ambiente: la loro priorità.

Per le 1.300 famiglie fragili con bambini 0-6 anni dei 16 Centri “Ora di Futuro”, ascolto, supporto e confronto sono necessari per superare il senso di solitudine e isolamento sperimentato durante il lockdown.

Dall’Osservatorio “Ora di Futuro” emerge così la centralità della relazione umana, che va oltre lo schermo.

I bambini sono consapevoli sia dei vantaggi del digitale, che ha permesso loro di stare vicini durante il lockdown, che dei suoi limiti perché la didattica a distanza non potrà mai sostituire il rapporto tra compagni di classe e docenti, tanto importante per lo sviluppo degli apprendimenti.

Gli insegnanti e le famiglie affermano che per una didattica digitale efficace è importante il rapporto scuola-famiglia. Lo confermano anche le famiglie dei Centri di Ora di Futuro che hanno apprezzato il **volontariato digitale**, ma manifestano il bisogno di riprendere, appena possibile, le **attività in presenza con le Onlus.**

Sono queste le principali evidenze della seconda edizione dell’Osservatorio “Ora di Futuro”, che ha analizzato 2.000 elaborati creativi dei bambini, le attività dei volontari dei Centri “Ora di Futuro”. La valutazione dell’impatto sociale generato dal progetto è stata affidata al gruppo di ricerca Tiresia

In collaborazione con:

(Politecnico di Milano). Essa si è svolta mediante diversi strumenti valutativi come focus group, questionari digitali e interviste mirate a insegnanti, pedagogisti, studenti, genitori. The Human Safety Net si è occupata invece di valutare l'impatto delle attività delle Onlus.

L'Osservatorio restituisce così un'analisi completa fondata su ascolto, impatto educativo e azioni concrete messe in campo con "Ora di Futuro", il progetto di educazione rivolto a bambini insegnanti, famiglie e reti non profit in tutta Italia per insegnare a scuola a fare scelte responsabili e sostenere la genitorialità per famiglie fragili con bambini da 0 a 6 anni.

Ascoltare: la voce della Generazione Alpha

Ottimisti, consapevoli del loro impegno per migliorare il mondo del futuro. Ambiente e solidarietà sono le priorità.

Dall'analisi dei 2.000 elaborati condotta da un team di pedagogisti guidati dal **prof. Roberto Benes**, coordinatore nazionale di "Ora di Futuro", i bambini della "Generazione Alpha" si sono riscoperti molto ottimisti (49%) ed hanno la percezione dell'importanza del loro impegno diretto, sin da piccoli, come chiave per migliorare il mondo futuro.

L'esperienza del lockdown ha avuto di certo un notevole impatto sui loro elaborati e sulla loro creatività: il 36% degli elaborati di quest'anno presenta una visione del futuro con una prospettiva a breve termine e ben il 36% presenta un desiderio di fuga, che nell'Osservatorio dello scorso anno non compariva in nessun elaborato.

Per la prima volta quest'anno compaiono medici con malati curati. Il 50,3% degli elaborati fa riferimento al Covid-19. I bambini comunque credono molto nella scienza e si aspettano da essa le soluzioni, come creare nuovi vaccini contro tutte le patologie.

La Generazione Alpha ha la prima lettera A, come ambiente: ha forte desiderio di prendersi attivamente cura dell'ecosistema, sia naturale che urbano e ha preoccupazione per l'inquinamento. I bambini si aspettano dalla scienza le soluzioni legate alle fonti di energia e alla maggiore capacità di riciclare e utilizzare in modo efficace le risorse.

La generazione Alpha è inoltre attenta all'altro, alle relazioni, al prendersi cura dei più bisognosi attraverso la condivisione delle risorse. I bambini propongono azioni a carattere solidale: il risparmio e il riuso rientrano tra le nuove consapevolezze.

Il tema della salute e del benessere nell'insieme è stato rappresentato direttamente dal 35% degli elaborati che in qualche modo sono legati al Covid e al futuro post-Covid. I medici sono spesso i nuovi eroi dei bambini e rappresentano le professioni più ambite. Un altro tema molto presente sono proprio le "regole di comportamento", che sembra siano state molto introiettate dai bambini come necessarie, sia per proteggersi dal Covid-19 che per difendere la propria salute.

Educare nelle scuole e nei Centri Ora di Futuro

Quest'anno l'Osservatorio THSN/Ora di Futuro contiene due importanti novità: l'impatto sociale del progetto e come bambini, famiglie, scuole e Onlus hanno affrontato l'emergenza Covid-19.

Nella scuola. Dall'analisi di Tiresia (Politecnico di Milano), emerge che una didattica digitale efficace ha contribuito a migliorare i rapporti scuola-famiglia. Oltre la metà dei docenti, infatti, ritiene che le attività svolte attraverso la piattaforma di "Ora di Futuro" abbiano influenzato positivamente il dialogo con le famiglie degli studenti. La piattaforma digitale Ora di Futuro ha permesso ai ragazzi con DSA di aumentare le loro capacità di apprendimento, di migliorare i propri risultati scolastici e di interagire meglio con i compagni di classe.

In collaborazione con:

Il 90% degli studenti dichiara di aver aumentato le proprie competenze (tematiche e legate a gestione delle risorse e rischio). Dall'analisi emerge anche un miglioramento di tutte le life skills monitorate (gestione delle emozioni, pensiero critico, prendere decisioni e pensiero creativo) con un grande miglioramento del pensiero creativo. Inoltre, il 93% degli insegnanti dichiara che userà le metodologie didattiche digitali apprese con la piattaforma anche fuori dal progetto.

Per le famiglie fragili con bambini 0-6 anni. L'analisi dell'impatto condotta da THSN ha evidenziato che la prosecuzione delle attività con le Onlus nei Centri anche da remoto ha garantito alle famiglie più fragili la continuità educativa - attraverso il supporto psicologico durante l'emergenza sanitaria e nel post emergenza - ma anche il supporto socio-educativo a favore della genitorialità, per aumentare la percezione del ruolo di genitori dando loro la possibilità di apprendere buone pratiche per lo sviluppo .

Il forzato lockdown ha infatti evidenziato ancora di più la necessità per le realtà non profit di acquisire gli strumenti necessari a continuare le proprie attività di missione anche da remoto, in modalità digitale, in particolare per raggiungere meglio i genitori e i loro figli che vivono in situazioni di vulnerabilità.

Salvatore Angelico, Presidente Fondazione l'Albero della Vita ONLUS ha dichiarato: *“Ora di Futuro ha permesso di portare l'attenzione sui bambini da 0 a 6 anni per interrompere il ciclo dello svantaggio sociale, intercettando e sostenendo quei bambini che, a causa della condizione di vulnerabilità, non ricevono risposte adeguate ai loro naturali bisogni di sviluppo.”*

Giorgio Tamburlini, Presidente del CSB, ha dichiarato: *“Nei due Villaggi per Crescere - Centri Ora di Futuro di Trieste abbiamo offerto a tutte le famiglie opportunità di sviluppo di competenze genitoriali e di superamento di fragilità, quali situazioni di solitudine e isolamento sociale, e siamo riusciti a garantire maggiori possibilità per le bambine e i bambini di sviluppare appieno il proprio potenziale.”*

Goffredo Modena, Presidente, Fondazione Mission Bambini, ha dichiarato: *“Siamo convinti che il benessere dei bambini passi attraverso il benessere dell'intera famiglia. Per questo siamo vicini ai genitori e ai loro bambini, costretti a trascorrere l'intera giornata a casa, proponendo loro strumenti digitali come “Patapum genitori catapultati a casa”, una piattaforma che offre loro varie attività che hanno lo scopo di garantire il benessere fisico e psicologico dei bambini e dei genitori. Davvero, insieme possiamo dare un presente e quindi anche un futuro sereno ai bambini di oggi, gli adulti di domani”.*

Fare: Le nostre azioni concrete

Il progetto Ora di Futuro/THSN, grazie a una vasta rete di collaborazione – le Onlus L'Albero della Vita, Mission Bambini e CSB, WeSchool, Tiresia/Politecnico di Milano, ScuolAttiva Onlus - ha coinvolto in due anni 80.000 mila bambini e quest'anno durante **l'emergenza Covid-19** ha ridisegnato le attività per supportare la scuola, gli insegnanti e le famiglie con l'obiettivo prioritario di garantire la continuità della didattica anche distanza e il supporto alle famiglie fragili. In particolare:

Per i bambini è stato organizzato il percorso didattico in moduli più flessibili per una migliore fruizione a casa e arricchito il percorso didattico con un **nuovo modulo digitale «Tempesta»** per insegnare ai bambini ad affrontare situazioni di emergenza.

In collaborazione con:

Per gli insegnanti è stata offerta una formazione dedicata per l'utilizzo delle piattaforme digitali più diffuse, grazie alla partnership con WeSchool, l'unica italiana tra le 3 piattaforme di didattica digitale suggerite dal Ministero dell'Istruzione.

Per le famiglie sono stati offerti nei 16 Centri "Ora di Futuro" servizi utili a fronteggiare l'emergenza, anche a distanza, come la continuità educativa e il supporto psicologico. Sono stati inoltre donati 1.000 tablet ai bambini delle scuole e delle famiglie in difficoltà nei Centri per supportare la didattica a distanza e evitare che l'accesso all'educazione non accentui la disparità sociale.

Per le Onlus sono state sostenute le attività in digitale per essere vicini alle famiglie attraverso lo sviluppo di piattaforme online e di forme di volontariato digitale.

Il progetto Ora di Futuro avvia alla terza edizione per l'anno di "Ora di Futuro" e le scuole possono aderire gratuitamente: www.oradifuturo.it e www.weschool.com

Per le famiglie fragili con bambini da 0 a 6 anni si rafforza la collaborazione con le onlus L'Albero della Vita, Mission Bambini e CSB per l'apertura di 7 nuovi Centri in tutta Italia.

I Centri "Ora di Futuro" in tutta Italia: Milano, Napoli, Palermo, Genova, Perugia, Brindisi (L'Albero della Vita Onlus), Milano, Bologna, Napoli, Torino, Roma, Mogliano Veneto, Bari, Firenze (Mission Bambini Onlus), 2 centri a Trieste (Centro per la Salute del Bambino).

The Human Safety Net

The Human Safety Net è un movimento globale di persone che aiutano persone. La nostra missione è di liberare il potenziale delle persone che vivono in contesti di vulnerabilità, affinché possano trasformare le vite delle loro famiglie e comunità. I programmi di The Human Safety Net (per le Famiglie, per le Start-up dei Rifugiati e per i Neonati) danno supporto alle famiglie con bambini piccoli e integrano i rifugiati nella società grazie al lavoro. Per fare ciò uniamo le forze delle organizzazioni non governative e del settore privato in Europa, Asia e Sudamerica. Con il diffondersi dell'epidemia da Covid-19, abbiamo sostenuto la digitalizzazione del settore no profit con un supporto finanziario e di creazione di competenze per i nostri partner. Siamo una rete aperta a lavorare assieme a società, aziende e fondazioni che condividano i nostri obiettivi. Il motore di The Human Safety Net è una fondazione istituita da Generali nel 2017 e attiva in 23 Paesi con 47 organizzazioni non governative partner nel 2020.

www.thehumansafetynet.org

Generali Italia, compagnia assicurativa del Gruppo Generali, è leader di mercato con la rete distributiva più capillare e diversificata presente sul territorio. La compagnia si prende cura da sempre delle persone, delle famiglie e delle imprese italiane di cui è un punto di riferimento. Ai 10 milioni di clienti, offre soluzioni assicurative vita, danni e previdenza, personalizzate in base ai loro bisogni.

www.generali.it

I Partner dell'iniziativa

L'Albero della Vita

L'Albero della Vita è un'organizzazione attiva dal 1997 e impegnata, in Italia e nel mondo, ad assicurare il benessere, proteggere e promuovere i diritti, favorire lo sviluppo dei bambini, delle loro famiglie e delle comunità di appartenenza.

www.alberodellavita.org

Mission Bambini

Mission Bambini è attiva dal 2000 per "Aiutare e sostenere i bambini poveri, ammalati, senza istruzione o che hanno subito violenze fisiche o morali per dare loro l'opportunità e la speranza di una vita degna di una persona".

www.missionbambini.org

CSB - Il Centro per la Salute del Bambino

Il Centro per la Salute del Bambino è una organizzazione senza fini di lucro nata nel 1999 per iniziativa di un Gruppo di operatori dell'infanzia. Il CSB opera in Italia e a livello internazionale per garantire a tutti i bambini e tutte le bambine uguali

In collaborazione con:

opportunità di sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale fin dalla nascita.
www.csbonlus.org

We School

WeSchool trasforma la scuola italiana aiutando studenti e docenti a innovare la didattica. Con 2 milioni di studenti e 230 mila docenti, WeSchool è il principale player italiano della scuola digitale. Durante il lockdown ha garantito continuità didattica a 1/4 della scuola italiana. WeSchool forma i docenti sulla didattica innovativa e lavora con aziende su progetti dedicati al mondo della scuola.
www.weschool.com

Tiresia

TIRESIA è un centro di ricerca internazionale, promosso dalla School of Management del Politecnico di Milano, che persegue l'eccellenza scientifica nel campo dell'innovazione sociale.

ScuolAttiva Onlus

Opera da oltre 20 anni nel campo dell'educazione con la vocazione di ispirare e stimolare i giovani a diventare protagonisti attivi della società in cui vivono.

Anello di congiunzione tra il mondo della scuola, il terzo settore e le imprese nazionali ed internazionali impegnate sul fronte della Responsabilità Sociale, contribuisce al contrasto della povertà educativa operando un sodalizio virtuoso tra il mondo del non profit e quello del profit.

DOING

Parte di Capgemini, DOING è una digital agency a servizio completo con sede in Italia, a Milano e Roma. Con un team di quasi 300 persone che lavorano a stretto contatto con marchi locali e globali lungo l'intera catena del valore digitale, DOING combina una profonda esperienza nell'analisi dei dati, progettazione dei servizi, creatività, contenuti e tecnologia per offrire ai clienti DOING e Capgemini, in Italia e nel mondo, i migliori servizi digitali, marketing e data solution.
www.doing.com

In collaborazione con: